



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **50** del 03/02/2026 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ALI/DEL/2026/00001

OGGETTO: D.G.R. n.1327/2020, D.G.R. n.1177/2023 e D.G.R. n.717/2025. Procedimenti amministrativi per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia. Requisiti ed adempimenti istruttori in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA). Attuazione art.53 l.r. 67/2017

L'anno 2026 addì 03 del mese di Febbraio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti: Presidente Antonio Decaro V.Presidente Cristian Casili Assessore Debora Ciliento Assessore Eugenio Di Sciascio Assessore Sebastiano G. Leo Assessore Marina Leuzzi Assessore Silvia Miglietta Assessore Francesco Paolicelli Assessore Donato Pentassuglia Assessore Raffaele Piemontese Assessore Graziamaria Starace	Nessuno assente.
--	-------------------------

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Francesco Paolicelli;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di dare piena attuazione dell'art. 53 della legge regionale n. 67/2017 e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni richieste per il completamento del quadro regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta dai CAA convenzionati ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Giunta regionale n. 717/2025.
2. Di disporre che le funzioni relative all'emissione di quota parte dei libretti a seguito della presentazione delle domande di concessione del beneficio dell'accredito di imposta dell'accisa agevolata per il tramite del carburante agricolo, sarà attribuita alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, attraverso un iter procedurale ad hoc da implementare tra le funzioni del nuovo portale UMAWEB, che porti alla contestuale emissione e rilascio del libretto UMA.
3. Di stabilire che i libretti rilasciati di cui al suddetto iter saranno unicamente quelli la cui emissione presuppone l'assenza di discrezionalità da parte dell'istruttore, ovvero che l'istruttoria si limiti alla acquisizione a portale di dichiarazioni, stati, atti o fatti, per i

quali il CAA convenzionato ne attesterà la veridicità e la coerenza formale del contenuto della documentazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, anche secondo quanto previsto negli allegati B ed F della Deliberazione di Giunta regionale 1327/2020 e ss.mm.ii.

4. Di dar mandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di definire entro 30 gg. le modalità operative per la realizzazione di quanto disposto col presente provvedimento;
5. Di dar mandato al Dipartimento per la Transizione Digitale – Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, attraverso le attività finalizzate alla convergenza digitale e integrazione dei sistemi SEIA e CSR della Regione Puglia, di implementare a sistema l'iter procedurale come individuato dal presente provvedimento le cui modalità operative saranno definite dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
6. Di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà a definire termini e modalità dei controlli previsti dall' art. 53 della l.r. 67/2017, ai sensi del DPR 445/2000;
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
--	-----------------------------------

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n.1327/2020, D.G.R. n.1177/2023 e D.G.R. n.717/2025. Procedimenti amministrativi per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia. Requisiti ed adempimenti istruttori in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA). Attuazione art. 53 l.r. 67/2017

Il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74, recante “Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154”, e ss.mm.ii.”, all'articolo 6, disciplina i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e definisce le attività che gli stessi possono essere incaricati a svolgere, con apposita convenzione con gli organismi pagatori, le Regioni e P.P.A.A., per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto. Altresì, all'articolo 21(1) viene disposta l'abrogazione del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165, che all'articolo 3bis disciplinava l'attività dei Centri di Assistenza Agricola.

Il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.99, recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38” e, in particolare, l'art. 13, stabilisce che ai CAA può essere affidato l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico e all'art. 14, comma 6, prevede che, per le istanze relative all'esercizio dell'attività agricola presentate alla pubblica amministrazione per il tramite dei CAA, la pubblica amministrazione adotta il provvedimento finale entro i termini previsti per i singoli procedimenti; decorso tale termine la domanda si intende accolta.

Col Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n. 83709 del 21/02/2024 recante “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività” viene novellata la materia prima recata dal decreto del 27 marzo 2008, per il quale l'articolo 20(4) del decreto prevede l'abrogazione.

Il suddetto decreto ministeriale, all'articolo 2, in coerenza con quanto stabilito dal D.Lgs. n.74/2018 all'articolo 6(1), dispone in materia di attività dei CAA fornendone anche un elenco, disponendo in via generale che i CAA svolgono attività di assistenza alle imprese agricole, nonché ogni altra attività prevista dalla legge o agli stessi delegata dagli organismi pagatori, dalle Regioni e P.P.A.A. e da altri enti pubblici, nel rispetto delle specifiche competenze riservate agli iscritti agli ordini e ai collegi professionali, secondo il principio della sussidiarietà.

Lo stesso articolo, al comma 7, in coerenza con quanto stabilito all'articolo 6(2) del D.Lgs. n.74/2018, prevede che, previo mandato dei loro utenti, i CAA accertano e attestano fatti o circostanze di ordine tecnico, concernenti situazioni o dati certi relativi all'esercizio dell'attività di impresa, fatte salve le attività che la legge riserva ai professionisti abilitati.

Inoltre, il comma 8 dell'articolo sopracitato, dispone che, conformemente con quanto previsto all'articolo 14, comma 6, del suddetto D.Lgs. n.99/2004, nonché nelle pertinenti disposizioni regionali, i CAA svolgono attività di verifica della completezza documentale delle istanze presentate dai produttori nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza degli enti pubblici e degli enti locali.

Altresì, l'articolo 12, comma 7, del Decreto n. 83709/2024 suddetto, stabilisce che le convenzioni tra i CAA e l'organismo di coordinamento e gli organismi pagatori, nonché con le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possono prevedere, in relazione alle attività oggetto di affidamento, requisiti di capacità operativa aggiuntivi rispetto a quelli minimi di cui ai precedenti commi dello stesso articolo. Inoltre, è fatta salva comunque la facoltà per le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di prevedere ulteriori requisiti minimi di garanzia e di funzionamento di cui al presente capo II del predetto Decreto.

La Legge Regionale del 30 dicembre 2011, n. 38, all'articolo 18, disciplina la semplificazione degli adempimenti in agricoltura disponendo al comma 1 che "Ferma restando la competenza delle singole Amministrazioni nei processi autorizzativi, per il perseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa dei procedimenti di interesse dei soggetti che esercitano l'attività agricola, nei procedimenti di certificazione della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) e di assegnazione del carburante agricolo agevolato, è facoltà dei soggetti che esercitano l'attività agricola, la presentazione dell'istanza per il tramite dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) ai sensi dell'articolo 14 (Semplificazione degli adempimenti amministrativi), comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l) ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38), e successive modifiche e integrazioni" ed, al comma 3, che "Con deliberazione della Giunta regionale sono individuati gli adempimenti istruttori riferiti ai singoli procedimenti cui i centri autorizzati di assistenza agricola sono tenuti, i termini massimi di conclusione dei procedimenti, nonché eventuali requisiti aggiuntivi per i centri autorizzati di assistenza agricola".

Lo stesso articolo della suddetta legge regionale, al comma 2, dispone che "la Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, può individuare ulteriori procedimenti, anche di competenza degli enti locali e degli enti o società vigilate e/o partecipate dalla Regione, per la presentazione delle istanze ai sensi del comma 1";

Con la D.G.R. del 7 agosto 2020, n. 1327, è stata modificata ed integrata la D.G.R. del 18/02/2013, n. 243, recante appunto "Applicazione dell'art. 18 L.R. n. 38/2011. Individuazione procedimenti competenza dell'Amministrazione Regionale, degli Enti locali e Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, individuazione adempimenti istruttori".

Circa l'individuazione dei procedimenti di competenza per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, la suddetta D.G.R. n.1327/2020, nell'allegato A identifica i "Procedimenti amministrativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2011, n.38".

La stessa D.G.R. definisce: nell' Allegato B modalità e termini di coinvolgimento dei CAA per i procedimenti amministrativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2011, n. 38; nell'Allegato C i requisiti minimi, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2008, che i CAA devono possedere al fine di svolgere le funzioni istruttorie di cui alla deliberazione; all'Allegato D i contenuti minimi essenziali del mandato conferito dal soggetto esercente l'attività agricola al CAA per lo svolgimento delle attività di cui alla deliberazione; all'Allegato E gli elementi essenziali delle certificazioni rilasciate dal CAA agli utenti relativi all'inoltro dell'istanza all'Amministrazione competente nonché l'eventuale certificazione attestante il decorso del termine di conclusione del procedimento; all'Allegato F l'attestazione che l'incaricato del CAA trasmette all'Amministrazione competente

unitamente all'istanza dell'impresa agricola istruita nei termini e con le modalità di cui alla deliberazione n.1327/2020.

Il nuovo quadro regolatorio introdotto dal D.Lgs. n.74/2018 e dal Decreto ministeriale n. 83709/2024, ridefinendo taluni requisiti oggettivi e soggettivi che i Centri di Assistenza Agricola (CAA) devono possedere per poter operare, ha imposto una revisione delle disposizioni discendenti regionali, infatti, con la D.G.R. del 10 marzo 2025, n. 277, sono state fornite a livello regionale le nuove disposizioni generali per l'autorizzazione ad operare come Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74 e del Decreto del Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 febbraio 2024,n.83709, prevedendo l'annullamento e sostituzione delle disposizioni adottate precedentemente in materia con la D.G.R. 3 marzo 2009, n.260, che risultano superate.

Con la stessa D.G.R. n. 277 del 10/03/2025 è stato disposto nell'Allegato A, all'articolo 9, che a norma dell'articolo 12, comma 7, del Decreto ministeriale n. 83709/2024, in relazione alle attività oggetto di affidamento in convenzione con i CAA, la Regione può prevedere con successivo provvedimento requisiti di capacità operativa aggiuntivi rispetto a quelli minimi di cui ai commi da 1 a 6 del predetto decreto, nonché prevedere ulteriori requisiti minimi di garanzia e funzionamento oltre a quelli stabiliti al Capo II del Decreto ministeriale.

Con la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n.167 del 9 aprile 2025 sono state adottate le disposizioni operative per l'autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia e per l'attività di controllo e vigilanza cui gli stessi sono sottoposti, a norma del DM n.83709 del 21/02/2024 e della D.G.R. n.277 del 10/03/2025, prevedendo altresì, l'annullamento e la sostituzione delle disposizioni adottate precedentemente in materia con la D.D.S. n.1039 del 20 dicembre 2011;

Il CAA con la sottoscrizione di una apposita convenzione con l'organismo pagatore, a norma dell'articolo 1 del D.lgs. n.74/2018 e dell'articolo 2, comma, 3 del DM n.83709/2024, può essere delegato alla costituzione, aggiornamento e custodia del fascicolo aziendale, nonché della predisposizione e registrazione nei sistemi informativi di istanze, dichiarazioni, domande di aiuto, di sostegno e di pagamento che i produttori intendono presentare.

Il CAA, a norma dell'articolo 6, comma 4, del D.lgs. n.74/2018 e dell'articolo 3 del DM n. 83709/2024, per le attività previste all'articolo 2 dello stesso decreto è responsabile della identificazione del produttore e dell'accertamento del titolo di conduzione dell'azienda, della corretta immissione dei dati nei sistemi informativi e della verifica della sottoscrizione delle istanze, delle domande di aiuto, di pagamento e delle dichiarazioni a corredo da parte dell'interessato, del rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali e delle procedure stabilite e fornite dall'organismo pagatore e dagli altri enti convenzionati.

Con la D.G.R. del 08/08/2023, n. 1177 "D.G.R. 18.02.2013, n. 243 Applicazione dell'art. 18 L.R. n. 38/2011. Procedimenti di competenza Amministrazione Regionale, Enti locali ed Enti e società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.lgs. n. 99/2004, art.14, c.6, individuazione adempimenti istruttori. Approvazione schema di convenzione." è stato definito lo schema di convenzione per attivare l'attività istruttoria, come declinata nella D.G.R. n. 1327/2020.

Relativamente ai procedimenti amministrativi individuati con la D.G.R. n.1327/2020, la stessa precisa che i CAA possono svolgere attività istruttoria sull'istanza presentata per conto

dell'utente, consistente nel riscontro della completezza documentale di ciascun procedimento, compresi gli adempimenti relativi al rilascio, nei confronti dei soggetti esercenti l'attività agricola, della attestazione della data di inoltro dell'istanza all'amministrazione competente ai fini della decorrenza del termine per l'adozione del provvedimento finale, nonché al rilascio della attestazione dell'eventuale decorso del termine di conclusione del procedimento e la modalità con la quale documentare l'esito dell'attività svolta da inoltrare all'Amministrazione regionale competente.

La D.G.R. del 07/08/2020 n. 1327 e la D.G.R. del 08/08/2025 n.1177 prevedono di stabilire che, ferme restando le responsabilità amministrative, civili e penali, la disciplina delle conseguenze correlate a eventuali inadempienze/irregolarità nello svolgimento dell'attività da parte del CAA è definita con successivo provvedimento dirigenziale.

Rispetto ai procedimenti amministrativi la cui istanza può essere presentata per il tramite del CAA, a norma dell'art. 1, comma 2, della dell'art.18 della L.R. 30 dicembre 2011, per la maggiore efficacia dell'azione amministrativa nel rispetto delle competenze affidate, i soggetti competenti per materia possono procedere all'individuazione di ulteriori procedimenti oltre quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 1327 del 07/08/2020.

Con la D.G.R. del 16 giugno 2025, n. 717 e con la D.G.R. 7 agosto 2020, n. 1327. Procedimenti di competenza dell'Amministrazione Regionale, Enti locali ed Enti di società vigilate o partecipate della Regione è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei CAA ai sensi del D.Lgs.n.99/2004, art.14, c.6. approvandone lo schema di convenzione;

Con la succitata D.G.R. n. 717/2025 è stato approvato il nuovo Schema di convenzione per la disciplina delle attività svolte dai CAA ai sensi della Legge regionale n. 38/2011, art. 18, della D.G.R. n. 1327 del 7 agosto 2020 e della D.G.R. n. 1177 del 8 agosto 2023, e che, nella predisposizione della stessa, tra l'altro, è stato definito che, per l'effettuazione delle attività delegate oggetto di convenzione, le Sezioni del Dipartimento competenti dei procedimenti amministrativi di interesse definiscono il flusso procedimentale sul quale si va ad innestare l'azione dei CAA e l'esito finale, il modello di check-list previsto all'allegato B della stessa D.G.R. n. 1327/2020, nonché gli aspetti della disciplina delle conseguenze correlate a eventuali inadempienze/irregolarità nello svolgimento dell'attività da parte del CAA, così come le modalità di esercizio dei poteri di controllo sull'attività svolta dal CAA, come peraltro già stabilito nelle D.G.R. n. 1327/2020 e D.G.R. n. 1177/2023;

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 534 del 18/12/2025 approva i requisiti e le modalità operative in materia di concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole (UMA), con riguardo ai procedimenti amministrativi per i quali, ai sensi del D.Lgs. n.99/2004, ammettendo la presentazione di istanze per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con la Regione Puglia, come riportati nell'allegato A, della citata Determinazione.

L'art 53 della legge regionale n. 67/2017 dispone che le funzioni amministrative concernenti le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica sono riordinate e attribuite alla Regione, ai comuni e alle unioni di comuni. Per il perseguimento di obiettivi di semplificazione amministrativa, ferma restando la competenza della Regione e delle singole amministrazioni nei processi autorizzativi inerenti l'agevolazione fiscale per gli oli minerali

impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica, è facoltà dei soggetti che esercitano l'attività agricola, agromeccanica e di servizi a terzi la presentazione dell'istanza anche per il tramite dei Centri di assistenza agricola (CAA) autorizzati ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38), e successive modifiche e integrazioni, i quali potranno operare previa stipula di apposita convenzione con la Regione Puglia - Dipartimento agricoltura sviluppo rurale e ambientale. Per assicurare l'unitario esercizio delle funzioni come riordinate e attribuite, anche in relazione all'esigenza di garantire la continuità del servizio mediante l'utilizzazione del sistema informatico Utenti motori agricoli (U.M.A.) WEB già in esercizio per le attività ex U.M.A, la Regione, per il tramite del Dipartimento agricoltura sviluppo rurale e ambientale, esercita le funzioni di coordinamento, verifica e concessione. I dati contenuti nel sistema informatico U.M.A. WEB fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare dell'azienda instaura e intrattiene con esse. Le istanze dematerializzate per la richiesta dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica e le successive modifiche e integrazioni delle stesse, l'istruttoria dematerializzata delle singole istanze, ivi comprese quelle di modifica e integrazione, per la definizione del beneficio spettante, l'emissione del libretto fiscale di controllo devono essere effettuate per il tramite del sistema informatico U.M.A. WEB, nel quale verrà inserita apposita funzione di stampa e rilascio da parte dei Centri di assistenza agricola (CAA). I controlli si suddividono in controlli ex ante ed ex post. Il controllo ex ante viene effettuato dai soggetti di cui al comma 1 attraverso la verifica di corrispondenza di quanto dichiarato dal richiedente con il fascicolo UMA e con quello detenuto dai Centri di assistenza agricoli (CAA) autorizzati ai sensi dell'articolo 14, comma 6, d.lgs. 99/2004. I controlli ex post, su un campione non inferiore al 5 per cento per singola categoria di beneficiari, estratto informaticamente dal sistema U.M.A. WEB, devono essere effettuati dalle amministrazioni comunali singole e/o associate secondo le modalità come implementate al sistema U.M.A WEB.

La nuova piattaforma UMAWEB è stata realizzata nell'ambito del Contratto Esecutivo per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICTAppalto Specifico per "SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE CORRETTIVA, EVOLUTIVA E DI ASSISTENZA ALL'UTENZA PER IL SISTEMA SEIA – Servizi digitali per l'Ecosistema rurale, Agricolo, naturale" nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 5 (CIG 7329191FBB) - (CIG DERIVATO 8711347EF2) – (CUP B99D16012000001), stato sottoscritto tra Innovapuglia SpA e Enginering SpA.

Successivamente nell'ambito dell'affidamento di "attività finalizzate alla convergenza digitale e integrazione dei sistemi SEIA e CSR della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale" mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'accordo quadro per i servizi di DATA MANAGEMENT ED I SERVIZI DI DEMAND E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CONSIP. ID 2566 – LOTTO 3 Area Centro/Sud è stato sottoscritto il CONTRATTO ESECUTIVO TRA Regione Puglia – Dipartimento per la Transizione Digitale – Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, e Enterprise Services Italia s.r.l. nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo formato da oltre alla stessa, dalle seguenti società mandanti: CSA società consortile per azioni; Deda Next s.r.l.; Ds

Tech s.r.l.; LINKS - Management and Technology - S.p.A.; Expert. Ai S.p.A.; Eustema S.p.A.; Ictlab PA s.r.l.; KPMG Advisory S.p.A.; RECO 3.26 s.r.l.; S.M.I. Technologies & Consulting s.r.l. Le attività, tra l'altro, di manutenzione evolutiva, saranno svolte interamente dalla società Deda Next s.r.l. come previsto da contratto.

RITENUTO opportuno e necessario, sulla base degli elementi sinora espressi, dare seguito a quanto disposto dalle deliberazioni regionali sopra richiamate, nonché alla piena attuazione dell'art. 53 della prefata legge regionale n. 67/2017 e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni di dettaglio richieste per il completamento del quadro regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta in convenzione dal CAA. A tal fine quota parte della emissione dei libretti a seguito delle domande di concessione del beneficio dell'accredito di imposta dell'accisa agevolata per il tramite del carburante agricolo, sarà attribuita alla Regione Puglia. I CAA convenzionati potranno procedere nel nuovo portale UMAWEB ad avanzare domanda per le aziende agricole beneficiarie, attraverso un iter procedurale ad hoc da implementare, che porti al contestuale rilascio del libretto UMA. Le domande di cui al suddetto iter saranno unicamente quelle la cui presentazione presuppone l'assenza di discrezionalità da parte dell'Ente pubblico, ovvero che detta istruttoria si limiti alla verifica di dichiarazioni, stati, atti o fatti, per i quali il CAA convenzionato ne attesterà la veridicità, manlevando di responsabilità l'Ente pubblico che emetterà il libretto UMA. Resta in capo alla Regione Puglia l'onere del controllo nei termini previsti dal richiamato art. 53 della L.r. 67/17.

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone:**

1. Di dare piena attuazione dell'art. 53 della legge regionale n. 67/2017 e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni richieste per il completamento del quadro regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta dai CAA convenzionati ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Giunta regionale n. 717/2025.
2. Di disporre che le funzioni relative all'emissione di quota parte dei libretti a seguito della presentazione delle domande di concessione del beneficio dell'accredito di imposta dell'accisa agevolata per il tramite del carburante agricolo, sarà attribuita alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, attraverso un iter procedurale ad hoc da implementare tra le funzioni del nuovo portale UMAWEB, che porti alla contestuale emissione e rilascio del libretto UMA.
3. Di stabilire che i libretti rilasciati di cui al suddetto iter saranno unicamente quelli la cui emissione presuppone l'assenza di discrezionalità da parte dell'istruttore, ovvero che l'istruttoria si limiti alla acquisizione a portale di dichiarazioni, stati, atti o fatti, per i quali il CAA convenzionato ne attesterà la veridicità e la coerenza formale del contenuto della documentazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, anche secondo quanto previsto negli allegati B ed F della Deliberazione di Giunta regionale 1327/2020 e ss.mm.ii.
4. Di dar mandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di definire entro 30 gg. le modalità operative per la realizzazione di quanto disposto col presente provvedimento;
5. Di dar mandato al Dipartimento per la Transizione Digitale – Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, attraverso le attività finalizzate alla convergenza digitale e

integrazione dei sistemi SEIA e CSR della Regione Puglia, di implementare a sistema l'iter procedurale come individuato dal presente provvedimento le cui modalità operative saranno definite dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

6. Di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà a definire termini e modalità dei controlli previsti dall' art. 53 della l.r. 67/2017, ai sensi del DPR 445/2000;
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Sulla base di quanto in premessa, al fine di dare seguito alle disposizioni regionali in materia, considerati il nuovo quadro normativo in materia, le peculiarità dei procedimenti amministrativi individuati e l'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, appare necessario approvare un nuovo schema di convezione.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare seguito alle disposizioni regionali in materia, considerati il nuovo quadro normativo in materia, le peculiarità dei procedimenti amministrativi individuati e l'efficacia dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, appare opportuno e necessario, sulla base degli elementi sinora espressi, dare seguito a quanto disposto dalle deliberazioni regionali sopra richiamate, nonché alla piena attuazione dell'art. 53 della prefata legge regionale n. 67/2017, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997. Pertanto si propone alla Giunta regionale:

1. Di dare piena attuazione dell'art. 53 della legge regionale n. 67/2017 e, quindi, procedere alla definizione delle disposizioni richieste per il completamento del quadro

regolatorio di operatività dell'attività oggetto del presente provvedimento svolta dai CAA convenzionati ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Giunta regionale n. 717/2025.

2. Di disporre che le funzioni relative all'emissione di quota parte dei libretti a seguito della presentazione delle domande di concessione del beneficio dell'accredito di imposta dell'accisa agevolata per il tramite del carburante agricolo, sarà attribuita alla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, attraverso un iter procedurale ad hoc da implementare tra le funzioni del nuovo portale UMAWEB, che porti alla contestuale emissione e rilascio del libretto UMA.
3. Di stabilire che i libretti rilasciati di cui al suddetto iter saranno unicamente quelli la cui emissione presuppone l'assenza di discrezionalità da parte dell'istruttore, ovvero che l'istruttoria si limiti alla acquisizione a portale di dichiarazioni, stati, atti o fatti, per i quali il CAA convenzionato ne attesterà la veridicità e la coerenza formale del contenuto della documentazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, anche secondo quanto previsto negli allegati B ed F della Deliberazione di Giunta regionale 1327/2020 e ss.mm.ii.
4. Di dar mandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di definire entro 30 gg. le modalità operative per la realizzazione di quanto disposto col presente provvedimento;
5. Di dar mandato al Dipartimento per la Transizione Digitale – Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, attraverso le attività finalizzate alla convergenza digitale e integrazione dei sistemi SEIA e CSR della Regione Puglia, di implementare a sistema l'iter procedurale come individuato dal presente provvedimento le cui modalità operative saranno definite dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
6. Di dare atto che con successivo provvedimento di Giunta regionale si provvederà a definire termini e modalità dei controlli previsti dall' art. 53 della l.r. 67/2017, ai sensi del DPR 445/2000;
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397

IL RESPONSABILE E.Q. Servizi al territorio

dott. Francesco Matarrese

firma



Francesco Matarrese
03.02.2026
10:08:19
GMT+01:00

IL DIRIGENTE del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati

dott. Nicola Laricchia

firma



NICOLA LARICCHIA
03.02.2026 10:16:20
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

dott. Luigi Trotta

firma



Luigi Trotta
03.02.2026 10:25:12
GMT+01:00

I Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento per la transizione digitale

ing. Cosimo Elefante

firma



REGIONE
PUGLIA

COSIMO ELEFANTE
03.02.2026 11:34:50
GMT+01:00

IL DIRETTORE di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

firma



GIANLUCA
NARDONE
03.02.2026
10:41:31
UTC

L'ASSESSORE all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Francesco Paolicelli



FRANCESCO
PAOLICELLI
03.02.2026
11:59:20
GMT+01:00

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

firma